



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 465 della seduta 12-10-2017.**

**Oggetto:** Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019. Integrazione della dotazione finanziaria per l'anno 2017.

**Presidente o Assessore/i Proponente/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) Prof. Roberto Musmanno  
Assessore

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) Il Dirigente Generale  
Dott. Ing. Domenico Pallaria

**Dirigente/i Settore/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) Il dirigente di settore  
Ing. Giuseppe Pavone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	x	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		x
3	Roberto MUSMANNO	Componente	x	
4	Antonietta RIZZO	Componente	x	
5	Federica ROCCISANO	Componente	x	
6	Francesco ROSSI	Componente		x
7	Francesco RUSSO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
\_\_\_\_\_ timbro e firma IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
( Dott. Filippo De Cello)

## LA GIUNTA REGIONALE

### Premesso:

- che la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 35/2015 approva il Programma pluriennale del trasporto pubblico locale, che ha una durata minima di tre anni ed una durata massima pari alla durata del bilancio pluriennale, e che in sintesi contiene:
    - programmazione dei servizi, con diverso livello di dettaglio fra quelli di livello regionale e quelli di livello locale;
    - investimenti da effettuarsi per infrastrutture, mezzi di trasporto, sistemi tecnologici e in generale beni mobili e immobili funzionali al trasporto pubblico locale;
    - ulteriori azioni da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di legge in materia di trasporto pubblico locale;
    - per i contratti e gli accordi ancora non stipulati: indicazioni generali sui loro contenuti, la quantificazione con criteri di massima dei loro corrispettivi;
  - che con deliberazione n. 578 del 28 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato il *“Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019”*, che fra le altre cose per la programmazione dei servizi per l'anno 2017 ha previsto quanto segue:
    - “a) Per quanto riguarda servizi su gomma, i programmi di esercizio sono i seguenti:*
      - dal 1 gennaio al 18 giugno il programma di esercizio vigente ad oggi (approvato con DGR n. 238/2016);*
      - dal 19 Giugno al 31 Dicembre il programma di esercizio è quello di cui all'allegato 2 della DGR n.316/2014 (esteso al periodo prima indicato: 19.06.2017 – 31.12.2017), che prevede circa il 40% di riduzione dei servizi [...].*
    - b) Per quanto riguarda i programmi dei servizi ferroviari sulla rete regionale: la riduzione del 15% dei servizi (in termini di corrispettivo equivalente) su base annua, da effettuarsi a decorrere dal mese di luglio.*
- [...]*
- Nel caso in cui sia possibile un maggiore accertamento in entrata a valere sul fondo nazionale del TPL, nelle more delle determinazioni della Giunta regionale, le maggiori risorse sono utilizzate:*
- in misura dell'85% per i servizi su gomma, per rinviare la data di modifica del programma di esercizio, dal 19 giugno in avanti, nei limiti della maggiore copertura finanziaria;*
  - in misura del 15% per i servizi ferroviari sulla rete regionale, per attenuare la riduzione dei servizi, nei limiti della maggiore copertura finanziaria.”*
- che con la stessa deliberazione n. 578 del 28 dicembre 2016 la Giunta regionale ha previsto che il *“Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019”* sia aggiornato, su proposta del Dipartimento competente, al ricorrere delle circostanze richiamate nella narrativa del provvedimento, fra le quali: *“modifiche del quadro legislativo e amministrativo in materia di trasporto pubblico locale, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulle risorse finanziarie (e in particolare DPCM e DM inerenti il riparto delle risorse del fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale)”*.

### Visto il modificato quadro legislativo e regolamentare, e in particolare:

- l'art. 27, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che, nelle more del riordino del sistema della fiscalità regionale, secondo i principi di cui all'art. 119 della Costituzione, la dotazione del Fondo Nazionale Trasporti (di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) sia rideterminata nell'importo di 4.789.506.000 euro per l'anno 2017;
- l'art. 39 dello stesso decreto-legge che ha previsto che l'attuazione dei trasferimenti regionali a province e città metropolitane per funzioni conferite è condizione per il riconoscimento del 20%

del Fondo Nazionale Trasporti;

- il DPCM del 26 maggio 2017, che modifica i criteri di riparto del Fondo Nazionale Trasporti, integrando il DPCM 11 marzo 2013 e s.m.i.

**Considerato:**

- che la disponibilità del Fondo Nazionale Trasporti (di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) è stata rideterminata in riduzione dall'articolo 27 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, incidendo tale riduzione proporzionalmente anche sulla quota spettante alla Regione Calabria;
- che il DPCM del 26.05.2017 che definisce i nuovi criteri di riparto del Fondo Nazionale Trasporti è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 13.06.2017;
- che il suddetto DPCM sancisce all'articolo 1 che *“alle Regioni che hanno subito eventi calamitosi per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza con deliberazione del Consiglio dei Ministri, i criteri di penalizzazione [...] non si applicano nell'anno in cui l'evento si è verificato e nell'anno successivo, qualora si protragga lo stato di emergenza. Inoltre, per tali Regioni, è sospesa per un anno l'applicazione della penalità riferita all'anno precedente”*;
- che il territorio regionale della Calabria nel 2015 è stato interessato da eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le allegate deliberazioni del Consiglio dei Ministri:
  - deliberazione del 27 agosto 2015, in conseguenza degli eventi meteorologici ed idrologici avvenuti in data 12 agosto 2015 nei territori dei comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro in provincia di Cosenza;
  - deliberazione del 10 settembre 2015, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 29 gennaio al 2 febbraio 2015 hanno colpito il territorio delle province di Cosenza, Catanzaro e Crotone e che nel periodo dal 22 febbraio al 26 marzo 2015 hanno colpito il territorio dei comuni di Petilia Policastro in provincia di Crotone, di Scala Coeli e Oriolo Calabro in provincia di Cosenza e di Canolo e Antonimina in provincia di Reggio Calabria;
  - deliberazione del 3 marzo 2016, per gli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 30 ottobre al 2 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Catanzaro, di Cosenza e di Reggio Calabria;
- che pertanto, per come previsto dall'articolo 1 del DPCM 26.05.2017, i criteri di penalizzazione di cui allo stesso decreto non devono essere applicati per l'anno 2015;
- che con nota prot. n. 285410 del 13.09.2017 il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ha trasmesso alla competente Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le sopra citate deliberazioni del Consiglio dei Ministri *“ritenendo quanto sopra già sufficiente a dimostrare inequivocabilmente il ricorrere delle condizioni per non incorrere nell'eventuale penalizzazione”* e inoltre trasmettendo ad ogni buon fine una relazione dalla quale si evince l'entità degli eventi calamitosi e il loro impatto sul sistema dei trasporti.

**Considerato, inoltre:**

- che l'articolo 39 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, prevede che per il quadriennio 2017-2020 una quota del 20% del Fondo Nazionale Trasporti (di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) è riconosciuta a condizione che la regione entro il 30 giugno di ciascun anno abbia certificato l'avvenuta conforme erogazione a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio delle risorse per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite, e che la predetta certificazione è formalizzata tramite Intesa in Conferenza unificata;
- che la Conferenza unificata, nella seduta del 21 settembre 2017 ha espresso l'intesa di cui alla sopra citata disposizione di legge.

**Tenuto conto:**

- del decreto interministeriale 19 giugno 2017, di erogazione dell'anticipazione del 60% del Fondo Nazionale Trasporti, che ha disposto l'erogazione per la Regione Calabria dell'importo

- di euro 122.951.470,30 (in ragione dell'aliquota del 4,28%);
- del comma 2 dell'articolo 21 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 35, che prevede che le risorse del Fondo Nazionale Trasporti, per la quota parte il cui accertamento in entrata è legato al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge, possono essere utilizzate per la programmazione dei servizi (e trasferite all'ART-CAL anche prima dell'accertamento) fino alla concorrenza dell'importo più basso fra:
  - il valore che è ragionevolmente ipotizzabile che sia effettivamente accertato in entrata in relazione al prevedibile raggiungimento degli obiettivi;
  - il valore di un apposito fondo di riserva finalizzato a compensare l'eventuale residuo attivo non riscosso;
- che in data 16 Giugno 2017 il Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ha comunicato alle società consortili affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, con nota prot. n. 200512, che il Dipartimento *"sta predisponendo su impulso della Giunta Regionale un provvedimento per il ripristino dei programmi di esercizio in vigore fino al 18 giugno, senza soluzione di continuità"*.

#### **Ritenuto:**

- che, per le considerazioni di cui sopra, sarà integralmente accertabile in entrata il Fondo Nazionale Trasporti, per l'importo di euro 204.939.609,09;
- che pertanto è opportuno destinare il maggiore importo accertabile in entrata, rispetto a quanto previsto nel *"Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019"* approvato con deliberazione n. 578 del 28 dicembre 2016, pari a euro 21.956.932,21 (€ 204.939.609,09 – € 182.982.676,88):
  - in misura dell'85%, e cioè pari a euro 18.663.392,38 per i servizi su gomma, al fine di rinviare la data di modifica del programma di esercizio (con la conseguente riduzione di circa il 40% dei servizi), dal 19 giugno in avanti;
  - in misura del 15%), e cioè pari a euro 3.293.539,83, per i servizi ferroviari sulla rete regionale (affidati a Ferrovie della Calabria s.r.l), al fine di attenuare la riduzione dei servizi, che si attesta ad oggi al 15%;
 coerentemente alle sopra riportate indicazioni già contenute nel *"Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019"*, approvato con la sopra richiamata deliberazione n. 578 del 28 dicembre 2016 della Giunta regionale;
- che, trattandosi di previsioni già contenute nel già approvato *"Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019"*, comunque volte all'integrale ripristino dei servizi per come prima programmati, non è necessario acquisire il parere del Comitato della Mobilità, ai sensi del comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 35/2015;
- che, trattandosi di modifiche che incidono in un periodo temporale contenuto all'interno dell'anno corrente, non è necessario il parere dell'ART-CAL, poiché le funzioni relative all'esecuzione dei contratti di trasporto pubblico locale sono svolte ancora transitoriamente dalla Regione;
- che pertanto è necessario apportare le necessarie variazioni alle tabelle IV, V, VI e VII della Sezione E – *"Quadro economico e compatibilità con il bilancio di previsione"* del *"Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019"*, approvato con la sopra richiamata deliberazione n. 578 del 28 dicembre 2016 della Giunta regionale, riportate nell'**allegato 1**;
- che, per effetto della maggiore disponibilità di risorse, è necessario apportare le necessarie variazioni alla Sezione A – *"Programmazione dei servizi"* del *"Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019"*, relativamente all'anno 2017, sostituendo quanto previsto con quanto riportato nell'**allegato 2**, che in sintesi prevede:
  - che per i servizi su gomma (contratti di servizio) è possibile rinviare la data di modifica del programma di esercizio (con la conseguente riduzione di circa il 40% dei servizi) alla data del 20 Novembre 2017;
  - che per i servizi ferroviari sulla rete regionale è possibile attestare la riduzione dei servizi su base annua all'1,5 % circa.

**Preso atto:**

- che le maggiori ulteriori risorse necessarie, rispetto a quelle programmate, per mantenere inalterato il livello dei servizi fino al termine del 2017 sono le seguenti:
  - per i servizi su gomma (contratti di servizio) è necessaria l'ulteriore disponibilità di euro 5.819.657,41, per garantire il fabbisogno complessivo, pari a euro 118.275.626,89 (IVA inclusa);
  - per i servizi ferroviari sulla rete regionale è necessaria l'ulteriore disponibilità di euro 351.460,17, per garantire il fabbisogno complessivo, pari a euro 24.300.000,00 (IVA inclusa);per un importo complessivo di euro 6.171.117,58;
- che, tenuto conto di una residua somma disponibile (euro 435.577,07) ed effettuando una stima in leggero eccesso per via del possibile arrotondamento nella liquidazione del trasferimento del Fondo Nazionale Trasporti, le ulteriori risorse da reperirsi per mantenere inalterato il livello dei servizi fino al termine del 2017 sono pari a euro 5.974.955,94.

**Ritenuto:**

- di valutare in fase di assestamento di bilancio l'individuazione della copertura necessaria per mantenere inalterato il livello dei servizi fino al termine del 2017, pari a euro 5.974.955,94;
- di aggiornare, anche su base pluriennale il "*Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019*" entro il 15 novembre p.v.

**Preso atto:**

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sulle risorse sopra individuate per l'importo complessivo di euro 228.158.329,19, scaturente dalla somma delle risorse necessarie per i servizi programmati per l'anno 2017 (cfr. tabella VI della Sezione E, come riportata nell'allegato 1),
  - sia in relazione alle disponibilità sui capitoli del bilancio di previsione (U0222210701, U2301024801, U2301024802, U2301024901, U2301051101, U2301051201, U2301051901);
  - sia in relazione alle risorse che dovrebbero rendersi concretamente disponibili nell'anno corrente: € 23.654.297,17 di risorse autonome, euro 184.445.648,18 di quota "fissa" del Fondo Nazionale Trasporti e € 20.493.960,91 di quota "premiale";
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016.

SU PROPOSTA dell'assessore alle Infrastrutture, prof. Roberto Musmanno, a voti unanimi,

**DELIBERA**

1. **Di modificare** il "*Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019*", approvato con deliberazione n. 578 del 28 dicembre 2016, nelle seguenti parti:

- sezione A - "Programma dei servizi", per il solo anno 2017, per come riportato nell'**allegato 2**;
- sezione E - "Quadro economico e compatibilità con il bilancio di previsione", per il solo anno 2017, per come riportato nell'**allegato 1**.

2. **Di valutare** in fase di assestamento di bilancio l'individuazione della copertura necessaria per mantenere inalterato il livello dei servizi fino al termine del 2017, pari a euro 5.974.955,94.
3. **Di aggiornare**, anche su base pluriennale il "*Programma pluriennale del trasporto pubblico locale 2017-2019*" entro il 15 novembre p.v.
4. **Di demandare** al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ogni conseguente adempimento.
5. **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 13 NOV. 2017 al Dipartimento/i interessato/i ☐ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto